

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 ottobre 2019, n. G14359

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0015. Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020. Affidamento a LAZIOcrea Spa (ex LAit Spa) di "Servizi analoghi a quelli oggetto delle Determinazioni n. G11938 del 05/10/2015, assunta dal Direttore "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio", e n. G12003 del 06/10/2015, assunta dal Direttore "Sviluppo Economico e Attività produttive". Impegno di spesa di € 152.963,22 a valere sui capitoli A42182, A42183 e A42184. Esercizi finanziari 2019-2020. CUP F81G19000220009.

Oggetto: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0015. Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020. Affidamento a LAZIOcrea Spa (ex LAit Spa) di “Servizi analoghi a quelli oggetto delle Determinazioni n. G11938 del 05/10/2015, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G12003 del 06/10/2015, assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”. Impegno di spesa di € 152.963,22 a valere sui capitoli A42182, A42183 e A42184. Esercizi finanziari 2019-2020. CUP F81G19000220009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014 -2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28/12/2018 - Legge di Stabilità regionale 2019;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 862 del 28/12/2018 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021,

ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 0179582 del 07/03/2019 avente ad oggetto “integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio regionale 2019-2021”;

VISTA la legge n. 241/90 e precisamente l'art. 3 che introduce l'obbligo della motivazione attraverso cui si esternano i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l'art. 113 così come modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;

VISTA la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 Della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio N. R00002 dell'8 aprile 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n° 284 del 16 giugno 2015 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";

VISTA la determinazione G05675 del 20 maggio 2016, con la quale viene istituito il "Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09456 del 10 luglio 2019 recante <<PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)>> (SI.GE.CO.);

VISTA la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 "Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica" con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Laziomatica S.p.A. (successivamente LAit SpA-Lazio Innovazione tecnologica SpA e oggi LAZIOcrea SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell'Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;

VISTO il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 s.m.i. che ha approvato il Codice dell'Amministrazione digitale;

VISTA la Legge Regionale 18 giugno 2012 n° 7 sull'Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";

VISTA la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha modificato l'art. 52 del CAD sull'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 24 novembre 2014 che costituisce LAZIOcrea Spa quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService Spa e Lait-Lazio Innovazione tecnologica Spa;

VISTO il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea Spa stipulato in data 1/01/2018;

VISTO lo Statuto di LAZIOcrea Spa approvato il 5/06/2018 in cui si definisce LAZIOcrea quale società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 20 dicembre 2018 – che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea Spa per l'anno 2019;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., nelle parti ancora applicabili;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del Codice Appalti", nelle parti ancora applicabili;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, con il quale è stato precisato che “agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche –purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara, continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice;

VISTA la Tabella Obbligo-Facoltà CONSIP pubblicata sul sito istituzionale della medesima CONSIP e aggiornata al 20 maggio 2019, che riporta, nella sezione Amministrazioni territoriali” il servizio “Beni e servizi informatici e di connettività” a cui è ascrivibile il servizio oggetto del presente affidamento;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: “... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;

CONSIDERATO che, al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi, come precedentemente citati, e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014 dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio dei Programmi FESR, FSE e PSR FEASR Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;

CONSIDERATO che attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. G11938 del 05/10/2015, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G12003 del 06/10/2015, assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”, con le quali è stato approvato lo studio di fattibilità trasmesso da LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) con nota prot. 5376 del 25/09/2015, nonché lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) per disciplinare il rapporto tra le parti per le Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Convenzione stipulata in data 15/10/2015 tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) (Reg. Cron. n. 18404 del 26.11.2015) per disciplinare il rapporto tra le parti per le attività di progettazione e sviluppo del nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020, il cui schema è stato preventivamente approvato mediante le suddette determinazioni dirigenziali;

CONSIDERATO che, in base alla su citata Convenzione, nell'ottobre 2015, LAit SpA (ora LAZIOcrea SpA) ha bandito la gara per l'affidamento delle attività per la realizzazione del nuovo Sistema Informativo;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 4319 del 07/04/2016 acquisita agli atti regionali con prot. n. 191764 del 13/04/2016, LAZIOcrea Spa ha comunicato l'avvenuta aggiudicazione della gara di cui sopra al ROE Engineering Ingegneria Informatica Spa – PricewaterhouseCoopers Advisory Spa – P.A. Advice Spa per un importo pari a € 1.899.113,113;

CONSIDERATO che, con successiva nota n. 5757 del 09/05/2016 acquisita agli atti regionali con prot. n. 241630 del 09/05/2016, LAZIOcrea Spa ha comunicato le economie determinatesi sui due fondi nella suddetta aggiudicazione e precisamente:

- Quota FSE € 988.736,274 al netto d'IVA pari a € 217.521,980 per un totale di € 1.206.258,25;
- Quota FESR € 910.376,839 al netto dell'IVA pari a € 200.282,905 per un totale di € 1.110.659,74;

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. G14438 del 05/12/2016, assunta dal Direttore "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio", e n. G07098 del 22/06/2016, assunta dal Direttore "Sviluppo Economico e Attività produttive" con le quali, a seguito delle economie verificatesi derivanti da ribasso d'asta, sono effettuati i relativi disimpegni sui capitoli di pertinenza;

VISTA la nota prot. n. 347756 del 01/07/2016, con la quale l'AdG FSE e l'AdG FESR, prendendo atto delle economie di aggiudicazione, comunicano a LAZIOcrea Spa la necessità di stipula di un apposito addendum alla Convenzione Reg. n. 18404 del 26/11/2015;

VISTO l'Addendum alla suddetta Convenzione stipulato in data 18 novembre 2016 (Reg. Cron. n. 19635 del 22/11/2016) il cui schema è stato approvato con Determinazioni dirigenziali n. G12438 del 26/10/2016, assunta dal Direttore "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio", e n. G11989 del 18/10/2016 assunta dal Direttore "Sviluppo Economico e Attività produttive";

CONSIDERATO che la Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea Spa stipulata in data 15 ottobre 2015 (Reg. Cron. n. 18404 del 26/11/2015) è, ai sensi dell'art. 11 dello stesso atto, scaduta formalmente il 14 ottobre 2018 (36 mesi dalla sua sottoscrizione);

VISTA la comunicazione di LAZIOcrea Spa del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l'attenzione sulla scadenza della Convenzione con il fornitore di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SIGEM dopo tale temine;

CONSIDERATO che, stanti le trattative ancora pendenti per la definizione delle condizioni per la stipula di una nuova convenzione, le AdG del POR FSE e del FESR, con nota prot. n. 0811262 del 18/12/2018, hanno invitato LAZIOcrea Spa a proseguire le attività in corso, al fine di assicurare il buon andamento delle iniziative intraprese per la realizzazione del Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la comunicazione di LAZIOcrea Spa del 17/06/2019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui si comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall'Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l'imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità "SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021" strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l'offerta economica a copertura delle attività previste;

VISTA la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a LAZIOcrea Spa, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all'azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si autorizza la società LAZIOcrea a procedere all'estensione del Contratto in essere relativamente alla Fase 1 dello studio di fattibilità di cui sopra, mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all'art.3, comma 4 del contratto stipulato con il fornitore del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938

05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);

VISTO il Verbale del CdA di LAZIOCrea Spa del 21/06/2019 che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell'adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;

RAVVISATA la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 57, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come modificato dall'art. 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento di servizi analoghi a quelli oggetto della determinazione n. G11938 05/10/2015 ed in particolare che:

- tale procedura intervenga entro 3 anni dalla stipulazione del contratto iniziale;
- la possibilità di ricorrere a tale procedura sia prevista all'art.3, comma 4 del contratto stipulato in data 21/06/2016 da LAZIOCrea Spa con il ROE Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. – PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – P.A. Advice S.p.A. a valere sulla suddetta determinazione;
- i servizi di cui allo Studio di fattibilità (Fase 1) (Allegato alla nota LAZIOCrea Spa del 17/06/2019 prot. n. 2019/00009976) siano conformi a quanto previsto nel contratto di cui sopra e l'offerta economica congrua;
- tali servizi siano stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta;
- l'importo complessivo stimato per l'esecuzione di tali servizi sia computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini della determinazione delle soglie di spesa previste dall'art. 28 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

RITENUTA la necessità di:

- impegnare a favore di LAZIOCrea Spa la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari:

Asse 6 – Assistenza tecnica € 152.963,22				
Importo da impegnare	Capitolo A42182	Capitolo A42183	Capitolo A42184	Esercizio finanziario
76.481,62	38.240,81	26.768,57	11.472,24	2019
76.481,60	38.240,80	26.768,56	11.472,24	2020

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare a favore di LAZIOCrea Spa la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020, in riferimento ai capitoli di spesa per gli importi e gli esercizi indicati nella tabella sotto esposta, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari sui seguenti capitoli corrispondenti alla missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.05 "Software":

Asse 6 – Assistenza tecnica € 152.963,22				
Importo da impegnare	Capitolo A42182	Capitolo A42183	Capitolo A42184	Esercizio finanziario
76.481,62	38.240,81	26.768,57	11.472,24	2019
76.481,60	38.240,80	26.768,56	11.472,24	2020

- di dare atto che la suddetta obbligazione verrà a scadenza negli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.lazioeuropa.it>, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci